ISTITUTO SANTA DOROTEA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SACRO CUORE"

Via Milazzo 9 - 42123 Reggio nell'Emilia

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

TITOLO I - Disposizioni generali

- Art.1- L'educazione è diritto primario della famiglia e dell'alunno che devono poterlo esercitare in conformità con i propri valori e orientamenti, in coerenza con la scuola che hanno scelto e nel pieno rispetto del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di Istituto. Questa funzione della famiglia si incontra e interagisce nella scuola con la libertà di insegnamento del docente, considerata come libertà di espressione culturale e rispetto dell'autonomia didattica. L'azione educativa della scuola, nel rispetto della volontà della famiglia, deve tendere alla formazione integrale della persona ed alla realizzazione del suo diritto allo studio.
- Art.2- Nella scuola trova sede naturale la comunità scolastica le cui componenti hanno diritto di organizzazione. La scuola è aperta alle persone, ma va rispettato il suo compito e la sua identità. Per questo le suore di Santa Dorotea garantiscono che nella scuola siano accolti gli alunni senza discriminazione alcuna di razza e religione. Tenuto conto del Progetto Educativo della scuola l'insegnamento è improntato ai principi della libertà stabilita dalla Costituzione Repubblicana. La nostra scuola Paritaria svolgendo un servizio pubblico accoglie chiunque richiede di iscriversi compresi gli alunni con handicap come previsto dall'art. 1.3 della legge 10 marzo 2000 n° 62. La Scuola si obbliga altresì al rispetto di tutte le condizioni poste dalla legge 62/2000 (Parità Scolastica), ivi compreso l'applicazione del CCNL per i docenti ed il personale ivi impegnato.
- Art.3- L'informazione è strumento essenziale per la libera e costruttiva convivenza delle componenti scolastiche.
 - Gli organismi della scuola (collegiali, amministrativi) dovranno curare una corretta e debita informazione tra tutte le componenti sulle attività, iniziative ed ogni altro elemento utile alla crescita della comunità scolastica.

 Compito dell'Ente Gestore sarà quello di vigilare e promuovere la migliore collaborazione tra i diversi organismi.

TITOLO II - Iscrizioni e formazione delle sezioni

- Art.1- Nel rispetto del principio di libertà di scelta, la scuola accetta le domande di iscrizione nei limiti della capienza delle aule. Le iscrizioni, presso la nostra scuola, si protraggono per tutto l'anno, ma in caso di eccedenza di richiesta, si terrà conto del criterio della data di presentazione della domanda.
- Art.2- **Per la formazione** delle sezioni bisogna tenere presente il seguente principio: il numero degli alunni in ogni sezione dovrà essere quello consentito dalle disposizioni e dalla capienza delle aule.

TITOLO III - Funzionalità didattica

- Art.1- **Il calendario** e le scadenze dell'anno scolastico sono stabilite per legge. Il periodo di apertura è dal 1° settembre al 30 giugno.
 - Il Collegio dei docenti stabilisce con il Consiglio di intersezione, modalità e periodi dedicati ad eventuali visite di istruzione o ad attività culturali, ricreative e sportive.
- Art.2- La direzione. Il Gestore e gli organi preposti opereranno affinché all'inizio dell'anno sia attuata la sistemazione definitiva degli insegnanti, in modo da poter programmare l'orario definitivo delle lezioni.
- Art.3- L'organizzazione di attività culturali, sportive, gite di istruzione è affidata al Collegio dei docenti che provvede a deliberare, sentito il parere del Consiglio di intersezione.

TITOLO IV - Orario scolastico

Art.1- **L'orario** di ingresso e d'uscita degli alunni è definito tenendo conto dell'attività lavorativa dei genitori.

In virtù di tali considerazioni è stabilito il seguente orario: dalle ore 07:00 alle ore 13:20; dalle ore 07:00 alle ore 16:30; dalle ore 07:00 alle ore 18:00. Tutti gli alunni devono essere in sezione entro le ore 09:00.

La Segreteria è aperta alle famiglie degli alunni, dalle ore 8.00 alle ore 11,30 – dalle 15,00 alle 18,00.

Art.2- Assenze: le assenze superiori a 5 giorni, compresi i giorni festivi, possono essere giustificate telefonicamente seguendo le prassi abituali e secondo le direttive dell'AUSL provinciale. Se l'assenza non è per motivi di salute, la famiglia è comunque tenuta ad informare preventivamente la Direzione.

Art. 3- **Vigilanza degli Alunni.** Tutti gli insegnanti sono tenuti a cooperare tra loro e con il personale ausiliario per i compiti di vigilanza.

Entrata

 Gli insegnanti devono trovarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio del proprio orario di lavoro.

Durante gli **intervalli** il personale docente in servizio, deve sempre vigilare sul comportamento dei bambini, in modo da evitare che arrechino danni a loro stessi o alle cose.

Gli insegnanti sono tenuti a sorvegliare i bambini ad ogni orario di uscita.

TITOLO V - I Genitori e la Scuola

Art.1- I Genitori esercitano il loro diritto-dovere di partecipazione alla vita della scuola attraverso tutti gli organismi, le occasioni e le modalità che si presentano e si succedono nello svolgimento dell'anno scolastico, ricercando suggerimenti e proposte concrete per gli Organi decisionali sollecitando poi questi alla soluzione dei problemi.

Partecipano ai Consigli o Assemblee di Sezione, con spirito di collaborazione verso i collaboratori della scuola, contribuendo a risolvere i problemi didattici e pedagogici.

I genitori dovrebbero vedere i problemi e le necessità del proprio figlio connesse a quelle di tutta la classe e dell'Istituto, impegnandosi, sulla base della loro esperienza di lavoro in settori diversi e a rendere la scuola sempre più aderente alla realtà e alle prospettive sociali attuali.

Art.2- I Genitori hanno il diritto di ricevere informazioni personali direttamente dagli insegnanti.

La nostra scuola non prevede dei colloqui programmati, ma ogni famiglia può richiederli direttamente alle insegnanti.

Art.3- **Tra i Genitori** e l'istituto deve essere attuato un tempestivo scambio di informazioni riguardanti particolari situazioni dei bambini (difficoltà di apprendimento e/o di comportamento).

TITOLO VI - Uso dei locali e delle attrezzature

- Art.1- Gli spazi inerenti alla scuola devono essere utilizzati come luogo di comunicazione, di ritrovo e di lavoro per favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola.
- Art.2- Appositi spazi sono messi a disposizione delle diverse componenti scolastiche per l'affissione di materiale di interesse culturale per la scuola. L'affissione va fatta previa visione da parte del Responsabile e del Gestore Scolastico

TITOLO VII - Funzionamento laboratori

- Art.1- Il Consiglio di Intersezione, sentito il parere del Responsabile scolastico e del Collegio Docenti stabilisce i criteri di funzionamenti dei seguenti spazi:
 - LABORATORI: la scuola organizza laboratori didattici nelle varie sezioni o direttamente in ATELIER e l'utilizzo, di quest'ultimo ambiente, è regolato in modo da facilitare l'uso da parte degli alunni.
 - PALESTRA: l'utilizzo è disciplinato in modo da assicurarne la disponibilità alle varie sezioni della scuola.

TITOLO VIII - Divieto

È proibito fumare negli spazi e nei locali dell'Istituto.

TITOLO IX - Disposizioni finali

Il presente regolamento può essere modificato dal Gestore della Scuola e discusso in sede di Consiglio di intersezione.

Firma del Gestore (con timbro dell'ISTITU	ΓΟ)